

ARRIVANO LE LINEE GUIDA PER AIUTARE LE AZIENDE IN DIFFICOLTÀ A RIMBORSARE I PRESTITI

La ricetta anti-debiti dell'Abi

Documento preparato in collaborazione con le principali associazioni imprenditoriali. Tra i consigli quello di intervenire non appena emergono problemi e di mantenere un dialogo costante con le banche

DI LUCA CARRELLO

Spiegare in modo chiaro e semplice le procedure da seguire e «fornire alle imprese gli strumenti necessari per gestire eventuali difficoltà finanziarie». L'Associazione Bancaria Italiana (Abi) e le principali associazioni di rappresentanza delle imprese - Agci, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Clai, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confedilizia, Confesercenti, Confetra, Confimi Industria, Confindustria, Copagri, Legacoop - presentano le linee guida per aiutare le aziende in difficoltà a rimborsare i prestiti bancari. L'iniziativa rientra nel Tavolo di Condivisione Interrassociativo, il forum che si concentra soprattutto sull'accesso al credito. Le linee guida indicano le procedure da seguire e gli strumenti necessari per gestire eventuali difficoltà finanziarie. Il consiglio principale è «intervenire tempestivamente, anche con il supporto di consulenti di fiducia, non appena emergono segnali di difficoltà». Mentre il suggerimento successivo è quello di «avviare e mantenere un dialogo costante con la banca sull'andamento della propria situazione economico-finanziaria». Nelle linee guida sono indicati anche i modi per ottenere l'allungamento delle garanzie prestate sui finanziamenti per i quali è richiesta la sospensione del rimborso del-

le rate. «È fondamentale che gli imprenditori siano consapevoli e conoscano le regole bancarie per affrontare le difficoltà finanziarie e consolidare i rapporti con gli istituti di credito», dichiara Angelo Camilli, vicepresidente Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco. «Allo stesso tempo, le norme finanziarie devono essere calibrate per garantire stabilità e consentire alle banche di sostenere le imprese e lo sviluppo economico».

L'Abi e le associazioni delle imprese non condividono alcune disposizioni di vigilanza europee, in particolare le misure di facilitazione del rimborso dei crediti bancari, di cui chiedono la «rapida modifica». Il motivo? Limitano la possibilità di applicazione delle banche in favore dei clienti in temporanea difficoltà finanziaria. «È fondamentale che le istituzioni europee arrivino a una rapida semplificazione delle normative di pari passo con la profonda armonizzazione dei diversi impianti giuridici nazionali», dichiara Marco Elio Rottigni, dg dell'Abi. «Guardando al settore del credito, strategico nella relazione tra banche e imprese, questo vuol dire intervenire per modificare tempestivamente le disposizioni di vigilanza europee che limitano la possibilità per le banche di applicare le misure di facilitazione del rimborso dei crediti bancari a vantaggio dei clienti in una condizione di temporanea difficoltà finanziaria». (riproduzione riservata)

